

Il bisogno di interrogarsi sul modello scolastico nell'Italia plurale nasce dall'esigenza della Scuola italiana di riqualificarsi e continuare ad affermarsi come agenzia di educazione e di formazione dei cittadini in un mondo ormai globalizzato, in una società di cui fanno parte sempre più individui e gruppi provenienti da culture diverse, in comunità locali diventate più complesse e con una popolazione scolastica più variegata, di cui la fascia di origine immigrata è più esposta al rischio della dispersione oggi e dell'esclusione sociale domani. In questo contesto che cambia continuamente, la Scuola italiana sta cercando di trovare il modo migliore per gestire la pluralità, la diversità, la complessità; sta tentando di inseguire una sua via all'intercultura, attraverso un dispositivo normativo, modelli organizzativi, pratiche educative, percorsi didattici e procedure metodologiche, per essere all'altezza delle sfide presenti e future dell'Italia plurale da un lato e della globalizzazione dall'altro.

Questo seminario a cui partecipano esperti italiani ed europei contribuisce al dibattito su alcuni aspetti inerenti alla ricerca e alla sperimentazione di un modello di scuola italiana per l'integrazione degli alunni di origine straniera e l'educazione interculturale, temi di grande attualità e rilevanza.

Comitato Scientifico:

Abdelkarim Hannachi, Università di Catania
Antonio Pioletti, Università di Catania
Armando Campria, U.S.R. Sicilia
Concetta Sima, Università di Messina
Graziella Giovannini, Università di Bologna
Vinicio Ongini, Ministero della Pubblica Istruzione

Segreteria Organizzativa per i relatori:

Daniela Martorana
tel/fax: 0932 682764;
Cell.: 339 3890479
e.mail: franici@tin.it

Segreteria Organizzativa per i partecipanti:

Grazia Calabretta
tel: 095 336781 - fax: 095 338698
Cell. 348 4730739
e.mail: grazia.calabretta.207@istruzione.it

Intermezzi musicali di Luigi Di Pino,

cantastorie, figura legata alla nostra tradizione su cui convergono tutte le principali forme di comunicazione: pittura, poesia, musica e teatro.
Si è molto esibito dal vivo portando la tradizione siciliana tra i conterranei del nord Italia ed all'estero.

Con il contributo della Provincia Regionale di Ragusa
e dei Comuni di Ragusa, Comiso, Santa Croce Camerina, Vittoria.

Con il patrocinio dell'Università degli Studi di Catania

FACOLTÀ DI LINGUE E
LETTERATURE STRANIERE
SEDE DI RAGUSA

MINISTERO DELLA
PUBBLICA ISTRUZIONE

UFFICIO SCOLASTICO
REGIONALE
PER LA SICILIA

LA SCUOLA DELLE NUOVE GENERAZIONI: ORIENTAMENTI EDUCATIVI NELL'ITALIA DELLA GLOBALIZZAZIONE



RAGUSA 27 e 28 aprile 2007

Auditorium "G. B. Cartia" Camera di Commercio
Piazza Libertà

In collaborazione con

Ufficio Scolastico Provinciale
Ragusa

Amnesty International
SEZIONE ITALIANA

VENERDI' 27 APRILE

ore 8.00 – 9.00: **Registrazione dei partecipanti**

9.00: Saluti delle autorità

Antonino Recca,
 Rettore dell'Università degli Studi di Catania;
Nunzio Famoso,
 Preside della Facoltà di Lingue e Letterature straniere;
Giovanni Franco Antoci,
 Presidente Provincia Regionale di Ragusa;
Emanuele Dipasquale,
 Sindaco di Ragusa
Guido Di Stefano,
 Direttore Generale Ufficio Scolastico Regionale per la Sicilia;
Patrizia Monterosso,
 Direttore Generale Dipartimento P.I. Regione Sicilia;
Cataldo Di Nolfo,
 Dirigente Ufficio Scolastico Provinciale, Ragusa.

Apertura dei lavori

Letizia De Torre,
 Sottosegretario di Stato, Ministero Pubblica Istruzione.

10.30: Pausa caffè

11.00: PRIMA SESSIONE

Alunni arabi a scuola: una sfida a ripensare relazioni e percorsi di apprendimento.

Moderata: **Nunzio Famoso**,
 Preside Facoltà Lingue e Letterature straniere, Università di Catania.

Concetta Sima,
 Pedagogia Interculturale, Università di Messina.
Appunti per una cittadinanza multidimensionale: percorsi per la mediterraneità.

Daniela Melfa
 Centro Fernand Braudel, Università di Catania
Proiettati altrove. Bambini arabi a scuola.

Antonio Brusa,
 Didattica della Storia, Università di Bari, Osservatorio Nazionale intercultura M.P.I.
La crociata inventata: come liberarsi degli stereotipi e insegnare storia.

Aldo Nicosia,
 Lingua e Letteratura Araba, Università di Catania.
Immagine dell'Altro nel cinema delle due sponde.

12.30: Luigi Di Pino, cantastorie del 2000
"Storie di la me terra"

Colazione di lavoro e pausa

15.00 SECONDA SESSIONE

La scuola nell'Europa plurale: modelli a confronto

Moderata: **Agostino Portera**,
 Educazione Interculturale, Università di Verona.

Maria Marrone,
 Commissione Nazionale Educazione e Formazione Amnesty International.
Il quadro legislativo europeo per l'educazione interculturale.

Cristina Allemann-Ghionda,
 Educazione comparata e interculturale, Università di Colonia.
Tra celebrazione della diversità e gestione della differenza: educazione interculturale tra teoria e pratica in Germania e Svizzera.

Mohamed Lahlou,
 Psicologia Sociale e Interculturale, Università di Lione 2
Modèles interculturels et pratiques éducatives en France.

16.00 : Pausa caffè

Luigi Di Pino, cantastorie del 2000:
"Lu miraculu di la lava"

16.30: TERZA SESSIONE

Esperienze di integrazione scolastica nelle scuole siciliane

Moderata: **Anna Piperno**,
 Osservatorio Nazionale intercultura M.P.I.

Armando Campria,
 Referente Intercultura Ufficio Scolastico Regionale per la Sicilia.
La situazione dell'intercultura in Sicilia.

Giovanna Criscione,
 Dirigente Tecnico Ufficio Scolastico Regionale per la Sicilia.
Gli alunni di origine straniera nelle scuole della Provincia di Ragusa.

Eugenia Maccarrone
 Insegnante Circolo Didattico "P. Casentino", Giarre
Il viaggio di Giufà

Grazia Cortese
 Insegnante Istituto Comprensivo "Luigi Capuana", Caltanissetta
Insieme a noi per voi: iniziative di aggregazione ed interazione tra le famiglie

Maria Corte
 Dirigente Circolo Didattico "D. Aiello", Mazara del Vallo
Una sfida oltre il confine: un modello alternativo

Benita Licata
 Dirigente Istituto Comprensivo "Peppino Impastato", Palermo
Nuova progettualità di una scuola multi-etnica in una città problematica

Ivana Blundo
 Insegnante Istituto Comprensivo "Giovanni Pascoli", Ragusa
Il filo di Mida

Antonella Rosa
 Insegnante Istituto Comprensivo "Leonardo Sciascia", Vittoria
Attività interculturali: l'esperienza di Scoglitti

Elena Bettini,
 Docente Istituto Professionale "Gesualdo Bufalino", Trapani.
Insieme andiamo: scambi scolastici tra le due sponde

18.30: Dibattito

20.30 Cena

SABATO 28 APRILE

9.00: QUARTA SESSIONE

Quale scuola per l'Italia plurale?

Introduce e modera: **Antonio Pioletti**,
 Pro-Rettore, Università di Catania.

Leonce Bekemans,
 Esperto UE sul dialogo interculturale, Bruxelles.
Educazione e dialogo interculturale: premesse e sfide per l'agenda educativa nelle scuole in Europa.

Agostino Portera,
 Educazione Interculturale, Università di Verona.
Pedagogia interculturale a scuola in Italia e in Europa: riflessioni critiche.

Abdelkarim Hannachi,
 Lingua araba, Università di Catania;
 Osservatorio Nazionale Intercultura, M.P.I.
Scuola e comunità: il caso di Mazara del Vallo.

10.30: Dibattito

10.50: Pausa caffè

11.00: Conclusione

Italo Fiorin,
 Didattica Generale, Università Lumsa di Roma, coordinatore della
 Commissione Nuove Indicazioni, M.P.I.
Per una scuola inclusiva.

Graziella Giovannini,
 Sociologia dell'Educazione, Università di Bologna; coordinatrice
 Osservatorio Nazionale Intercultura M.P.I.
Scuola una e plurima